

Il Sindaco vieta lavavetri e artisti di strada ai semafori

di Laura Mari

La Repubblica, 20 ottobre 2009

Sequestro di secchi e spazzoloni, multe tra i 100 e i 200 euro ed espulsione per i clandestini. Sono i provvedimenti contenuti nell'ordinanza anti-lavavetri che sarà firmata oggi dal sindaco di Roma Gianni Alemanno dopo l'incontro con il prefetto della Capitale Giuseppe Pecoraro.

Il provvedimento, che vieterà di "esercitare mestieri non autorizzati sul suolo pubblico e di turbare il traffico" entrerà in vigore, a Roma, a novembre e avrà la durata di un anno. I vigili urbani avranno il compito, sulla base dell'articolo 650 del codice penale, di fermare non solo i lavavetri, ma anche i giocolieri che stazionano ai semafori di Roma e che "infastidiscono gli automobilisti costituendo un pericolo per la viabilità".

Un provvedimento che si va ad aggiungere ai tanti divieti e alle innumerevoli ordinanze emanate nel primo anno di governo della giunta Alemanno, dalle misure contro la prostituzione all'ordinanza anti-alcol e anti-movida, dai provvedimenti contro i borsoni dei vù cumprà alle ordinanze anti-bivacco. Quella contro i lavavetri, comunque, non rappresenta una vera e propria novità per la Capitale, perché nel 2007 l'allora sindaco Walter Veltroni emanò un'analogha ordinanza anti-lavavetri che suscitò polemiche e perplessità nel centrosinistra.

In base alle nuove misure, gli immigrati colti in flagrante con secchi, spazzole e sapone saranno identificati e sanzionati con multe che saranno comprese tra i 100 e i 200 euro. I minori, le donne e gli stranieri regolari che denunceranno di essere vittime di racket saranno assistiti dai servizi sociali del Comune di Roma. I clandestini, invece, verranno portati al Cie di Ponte Galeria in attesa dell'espulsione dall'Italia.

E proprio contro provvedimenti che considerano "lesivi dei diritti dei più deboli", ieri alcuni consiglieri del centrosinistra del Lazio, ma anche quelli della Provincia e del Comune di Roma hanno organizzato il "Semaforo Day" e, armati di spazzole e secchi, hanno pulito i vetri degli automobilisti romani in piazza Venezia, a pochi passi dal Campidoglio.